

Sentiero Urbano della Libertà n° 1

Tappa 21	Via S.Agostino, 501 – fermata autobus
-----------------	--



Per raggiungere la presente tappa, partendo dal Ponte del Quarelo, si abbandona il sentiero 93 e si prosegue dritti sull'argine erboso che costeggia la Roggia Dioma: sull'altra riva si nota il depuratore. Arrivati nella ciclabile di **Viale S.Agostino**, si continua a sinistra salendo sul ponte e poi costeggiando la recinzione del depuratore si arriva sino alla fermata dell'autobus, duecento metri più avanti.

Uccisioni civili a poche ore dalla Liberazione: Emilio Vicariotto

Risulta difficile immaginare come si presentava durante la guerra questo nucleo di case, ora inglobato nella zona industriale: era un luogo isolato, distante centinaia di metri dalle altre abitazioni, contornato da fossati e da campi coltivati.

In questo luogo si ritorna al tema delle vittime civili. Tra i tanti che hanno pagato con la vita, ci furono persone che durante la ritirata dell'esercito tedesco a fine aprile 1945 ebbero la sfortuna di essere visti sbirciare tra le finestre o muoversi tra i porticati. La loro vita si concluse con una sventagliata di mitra.

Tra gli uccisi ci fu Emilio Vicariotto, freddato sulla soglia della porta della casa che si intravede sull'altro lato della strada.